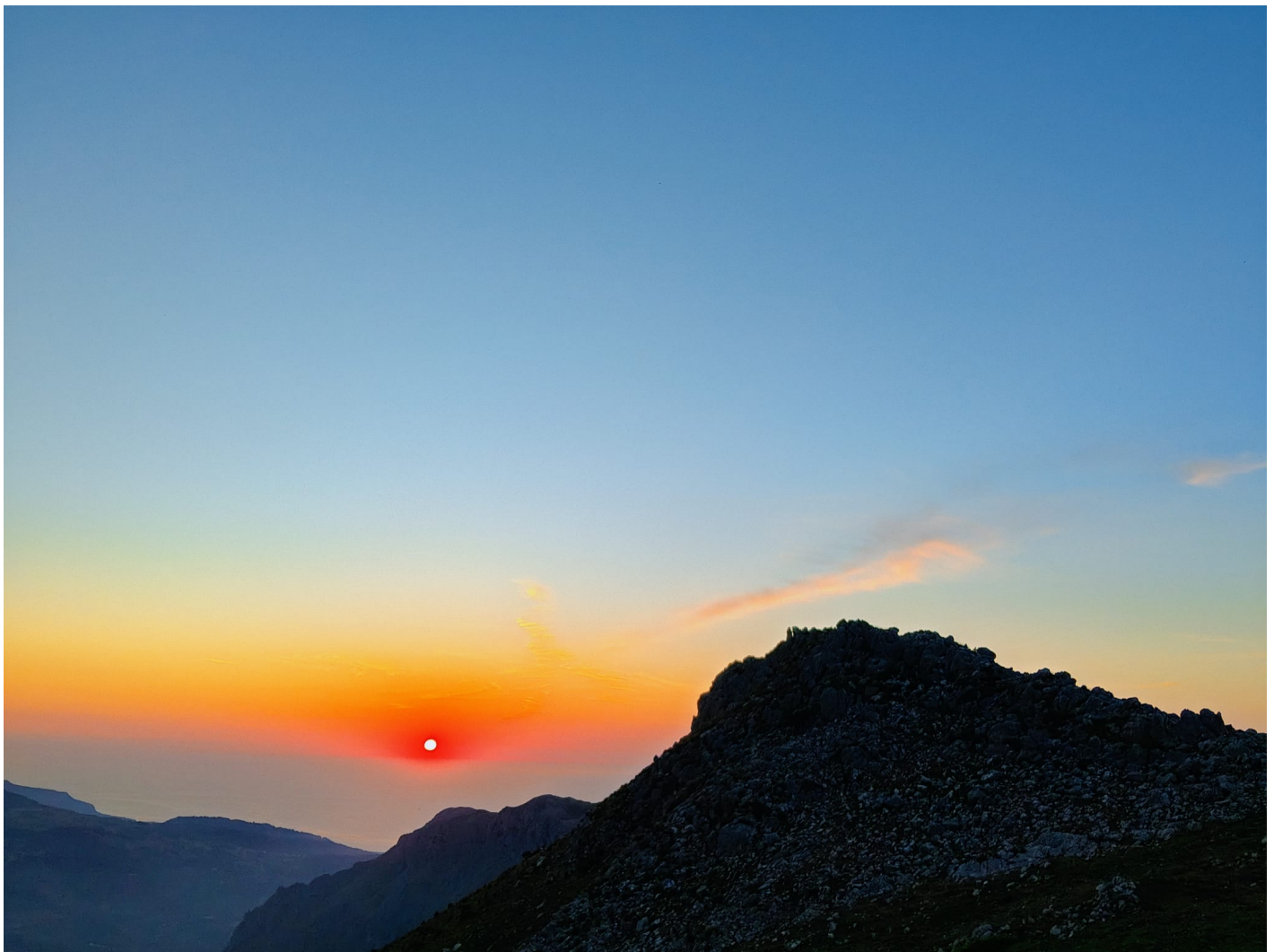


Dai sentieri di Longi al Rifugio del Sole, l'Outdoor Fest accende i riflettori su una Sicilia ancora da scoprire

Autore: Redazione

Data: 31 Maggio 2026



<https://www.blogsicilia.it/wp-content/uploads/sites/2/2026/05/WhatsApp-Video-2026-05-31-at-09.21.12.mp>

L'**Outdoor Fest**, di cui BlogSicilia ha [raccontato](#) nelle scorse settimane iniziative e appuntamenti, non è stato soltanto un evento dedicato agli appassionati di natura e attività all'aria aperta. È stato anche l'occasione per riscoprire territori che, nonostante il loro valore paesaggistico e ambientale, continuano a rimanere poco conosciuti a gran parte dei siciliani. Tra questi c'è sicuramente il comprensorio dei **Nebrodi occidentali**, con Longi e le sue montagne che rappresentano una delle porte d'accesso più suggestive al parco.

Un viaggio che parte da Palermo e porta in un'altra Sicilia

Per chi arriva da Palermo, il percorso verso Longi è quasi un cambio di scenario. Nel giro di poche ore si passa dal traffico della città a paesaggi fatti di boschi, vallate e rilievi che ricordano più l'Italia appenninica che l'immagine tradizionale della Sicilia associata al mare. Proprio grazie all'Outdoor Fest abbiamo avuto l'opportunità di raggiungere **Portella Gazzana** e da lì intraprendere il percorso che conduce al **Rifugio del Sole**, attraversando uno degli angoli più affascinanti del Parco dei Nebrodi.

I Nebrodi, un patrimonio ancora poco conosciuto

La sorpresa più grande non è stata la bellezza del luogo. Quella era prevedibile. La vera sorpresa è stata rendersi conto di quanto questi territori siano ancora poco presenti nell'immaginario turistico di una larga parte dei siciliani. Se destinazioni come Taormina, Cefalù, San Vito Lo Capo o le Egadi sono ormai punti di riferimento consolidati, esiste un enorme patrimonio naturalistico interno che continua a essere frequentato prevalentemente da escursionisti, appassionati e conoscitori del territorio. Eppure il turismo di prossimità potrebbe trovare proprio qui uno dei suoi spazi più interessanti di crescita.

Dal sentiero al Rifugio del Sole

Il cammino verso il Rifugio del Sole offre una sintesi perfetta di ciò che i Nebrodi possono offrire. Boschi, radure, silenzi, pascoli e panorami che cambiano continuamente accompagnano l'escursionista lungo un percorso che restituisce il senso di una natura ancora autentica. Non servono lunghi viaggi o costose trasferte per vivere un'esperienza immersiva. Per molti siciliani basterebbe semplicemente guardare verso l'interno dell'isola anziché verso la costa.







Longi e la sfida della valorizzazione

L'Outdoor Fest ha avuto anche il merito di accendere l'attenzione su località come Longi, che possiedono tutte le caratteristiche per intercettare una domanda crescente di turismo lento, sostenibile ed esperienziale. Sentieri, rifugi, produzioni agroalimentari, patrimonio naturalistico e autenticità rappresentano asset che molte destinazioni turistiche cercano di costruire artificialmente e che qui esistono già. La sfida, semmai, è raccontarli meglio. Perché a poco più di due ore da Palermo esiste una Sicilia fatta di montagne, boschi e cammini che molti non hanno ancora scoperto. E forse iniziative come l'Outdoor Fest servono proprio a questo: ricordare che l'isola non finisce sulla costa e che alcune delle sue meraviglie più sorprendenti si trovano lontano dalle rotte più battute.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/messina/dai-sentieri-di-longi-al-rifugio-del-sole-loutdoor-fest-accende-i-riflettori-su-una-sicilia-ancora-da-scoprire/1266404/>

Generato il 07/06/2026